**FRATERNITÁ - Appendice 1 – Una bibliografia**

Per molti spunti segnalo il denso saggio:

* Cesare Giovanni Pagazzi, *C’è posto per tutti. Legami fraterni, paura, fede*, Vita e Pensiero, Milano 2008, 121 pagine, € 14.00.

Alcuni testi noti, utili e ricchi di spunti sono:

* Dietrich Bonhoeffer, *Vita comune*, Queriniana, Brescia 2012.
* Karl Rahner, *Chi è tuo fratello?*, Edizioni Messaggero, Padova 2006.
* Joseph Ratzinger, *La fraternità cristiana*, Queriniana, Brescia 2005.
* Gerhard Lohfink, *Gesù come voleva la sua comunità?*, San Paolo, Milano 1986.

Sugli spunti rintracciabili nel magistero dell’attuale Papa, è utile una rilettura nell’ottica della fraternità dei tre testi principali:

* Papa Francesco, *Evangelii gaudium.* Città del Vaticano 2013. In particolare nn. 87-92, 111, 119-121, 221-237, 272.
* Papa Francesco, *Laudato si’*, Città del Vaticano 2015. In particolare nn. 222, 228, 233.
* Papa Francesco, *Amoris laetitia*, Città del Vaticano 2016. In particolare nn. 89-119, 194-195.

Un ottimo contributo di rilettura degli spunti del magistero pontificio è offerto dal libretto, Christoph Theobald, *Fraternità*, Qiqajon, Bose 2016, 92 pagina, € 10.00.

Per quanto riguarda gli spunti biblici:

* Luis Alonso Schökel, *Dov’è tuo fratello? Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Paideia, Brescia 1985.
* Andre Wenin, *Giuseppe o l’invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*, vol. IV, Gen 37-50, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007.
* Santi Grasso, *Gesù e i suoi fratelli. Contributo allo studio della cristologia e dell’antropologia del Vangelo di Matteo*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1992.
* Santi Grasso, *Ricominciare dalla fraternità*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1995.

Alcuni spunti teologico-spirituali in:

* Fratel Luca di Vertemate, *La rugiada e la croce. La fraternità come benedizione*, Ancora, Milano 2001.
* Armando Matteo, *Come nessun altro. Invidia infelice e vita bendetta*, Vita e Pensiero, Milano 2012.
* Una miniera attualissima, tutta padovana, è il quaderno: Istituto San Luca, *Essere fratelli*, Quaderno n°11, pro manuscripto, Padova 2007. Contiene i contributi: Giuseppe Toffanello, *Voi siete tutti fratelli (Mt 23,8)*, pp. 9-22; Marcello Milani, *Essere fratelli. In ascolto della Sacra Scrittura*, pp. 23-38; Sergio De Marchi, *Non si vergogna di chiamarci fratelli. Riflessione cristologica*, pp. 39-48; Sandro Panizzolo, *Il dono dell’agàpe. Riflessione teologico-spirituale*, pp. 49-64. Contiene anche un’antologia di testi e delle preghiere. Reperibile nel sito [www.istitutosanluca.org](http://www.istitutosanluca.org)

Per spunti in ambito più psicologico, giuridico-sociale:

* Salvatore Capodieci, *Fratelli e sorelle. Hänsel e Gretel o Caino e Abele?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.
* A. Marzanti – A. Mattioni, *La fraternità come principio del diritto pubblico*, Città Nuova, Roma 2007.

Spunti a partire da esperienze, figure, testimonianze e percorsi particolari, un bazar di testi, in ordine sparso:

* Thomas Mann, *Giuseppe e i suoi fratelli*, Vol. 1-2-3, Mondadori, Milano 2006.
* Jean Vanier, *La comunità. Luogo del perdono e della festa*, Jaka Book, Milano 1991.
* Charles de Foucauld, *Solo con Dio in compagnia dei fratelli*, Paoline, Cinisello Balsamo 2002.
* Di Nardo C. – Salonia G. (cur.), *La “Fraternitas” di Francesco d’assisi. Storia, novità, attualità*, Italia Francescana, Teramo 2003.
* Pagani Severino, *Crescere nella fede –* I giovani e le nuove forme di vita comune, in *Regno Attualità* 18/2004, pp. 638-650.
* Frère Christian de Chergé e gli altri monaci di tibhirine, *Più forti dell’odio*, Qiqajon, Bose 2006.
* Paolo de Benedetti, *Teologia degli animali*, Morcelliana, Brescia 2007.
* Romano Guardini, *La fine dell’epoca moderna. Il potere*, Morcelliana, Brescia 2015.
* Chiara Bertoglio, *Per sorella musica. San Francesco, il Cantico delle Creature e la musica del Novecento*, Effatà, Torino 2009.
* Daniel Marguerat, *Dio e il denaro*, Qiqajon, Bose 2014.
* Giuliano Zanchi, *L’arte di accendere la luce. Ripensare la Chiesa pensando al mondo*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
* José Tolentino Mendonça, *La mistica dell’istante. Tempo e promessa*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
* Christoph Theobald, *L’unico e i suoi testimoni*, in Christoph Theobald, *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, vol.2, Edizioni Dehoniane, Bologna 2009, pp. 677-693.
* Christoph Theobald, *Il figlio unico e i suoi fratelli*, in Christoph Theobald, *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, vol.2, Edizioni Dehoniane, Bologna 2009, pp. 715-729.
* Filippo Franceschi, *Esigenze e prospettive dell’evangelizzazione nella società di oggi*, in Filippo Franceschi*, Il mondo riconciliato. Proposte di fede e di cultura*, Fondazione Lanza e Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1989, pp. 21-51.
* Filippo Franceschi, *Evangelizzare oggi*, in Filippo Franceschi*, Il mondo riconciliato. Proposte di fede e di cultura*, Fondazione Lanza e Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1989, pp. 75-94.
* Luigi Sartori, *Chiesa e Comunità*, in Luigi Sartori, *Per una teologia in Italia. Scritti scelti*, vol. 1, Edizioni Messaggero, Padova 1997, pp. 87-108.
* Franco Giulio Brambilla, *Liber pastoralis*, Queriniana, Brescia 2017.
* Luigi Sartori, *Trinità e Chiesa*, in Luigi Sartori, *Per una teologia in Italia. Scritti scelti*, vol. 3, Edizioni Messaggero, Padova 1997, pp. 213-222.
* *Le tre colonne del mondo*, San Paolo, Cinisello Balsamo …
* *Mai senza l’altro*, Qiqajon, Bose
* Severino Dianich – Carmelo Torcivia, *Forme del popolo di Dio tra comunità e fraternità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
* Armando Matteo, *Il Dio mite. Una teologia per il nostro tempo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.
* Ernesto Balducci, *L’altro. Un orizzonte profetico*, Giunti, Milano 2004.
* Giovanni Ferretti, *Essere cristiani oggi. Il «nostro» cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 2011.
* Pierangelo Sequeri, *Charles de Foucauld. Il vangelo viene da Nazareth*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
* Pierangelo Sequeri, *La cruna dell’ego. Uscire dal monoteismo del sé*, Vita e Pensiero, Milano 2017.

*A cura di don Giulio Osto, giugno 2017*

*Docente di teologia, Facoltà Teologica del Triveneto, Padova*

**FRATERNITÁ - Appendice 2 – Suggerimenti, materiali, esperienze**

Lo sfondo di riflessione sulla fraternità è dato da tre grandi *esercizi di fraternità* che interpellano in modo particolare la Chiesa di Padova nei prossimi mesi, cioè: il *Sinodo dei Giovani*, il rinnovo degli *Organismi di partecipazione* e il *Quarto Tempo* dell’Iniziazione Cristiana. Oltre a questi tre grandi ambiti, è importante ricordare come siano già stati attivati altri esercizi di fraternità da continuare a sostenere, in particolare tre: il progetto *Cantieri di Carità e Giustizia* che dà un volto alla fraternità con le persone povere e disagiate. In secondo luogo, l’attenzione per una *gestione fraterna e solidale delle risorse economiche*, a partire dallo stesso Ente Diocesi che ha pubblicato il 29 ottobre 2019, per la prima volta, il *Rapporto Annuale 2015*. Infine tutte le attività della *Caritas* per i nostri fratelli e sorelle migranti, profughi e richiedenti asilo.

Ricordando questo, ecco una serie di suggerimenti utilizzabili in diverse circostanze: per momenti di formazione, per itinerari formativi, per un approfondimento personale, per un’iniziativa in parrocchia, per la settimana della comunità, per il tempo dell’estate …

1. **Spunti biblici**
2. *Giuseppe e i suoi fratelli*

* Un camposcuola. Azione Cattolica di Padova, *Dammi corda. Guida educatori*, Campo ACR 2016. Un campo tutto ispirato alla storia biblica del libro della Genesi.
* Incontri per famiglie e figli. Villa Immacolata, *Narrare la Bibbia in famiglia*, itinerario 2016-2017. Cinque incontri a partire dalla storia di Giuseppe e i suoi fratelli. Vedere [www.villaimmacolata.net](http://www.villaimmacolata.net)
* Sono molti i materiali di vario tipo ispirati a questa storia di fraternità quanto mai attuale tra migrazioni, crisi economiche, riconciliazione. Tra le tante cose il musical *Il sogno di Giuseppe* edito dalle Paoline.

1. *Il Padre nostro*

La preghiera consegnata da Gesù è un itinerario di fraternità. I commenti al testo biblico sono molti, a partire da quelli di molti padri della Chiesa. Tra i tanti Bruno Maggioni, *Padre nostro*, Vita e Pensiero, Milano 1995.

1. *Correzione fraterna e riconciliazione*

Soprattutto a partire da alcuni testi del vangelo secondo Matteo, è possibile declinare l’esercizio di fraternità della la correzione e della riconciliazione. Il capitolo 18 del vangelo secondo Matteo è un grande manuale per l’esercizio di diversi aspetti della fraternità all’interno della comunità cristiana. Uno degli studi più approfonditi è il volume, N. Gatti, *Perché il «piccolo» diventi «fratello». La pedagogia del dialogo nel cap. 18 di Matteo*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2007.

1. **Figure, percorsi, occasioni**
2. *Il Cantico delle Creature e la spiritualità francescana*

Francesco d’Assisi ha rimesso al centro del cristianesimo l’esperienza della fraternità e il testo del *Cantico delle Creature* è l’esempio più luminoso della scoperta di tale legame in Cristo di tutte le realtà, addirittura della morte, che diviene sorella. Tra i tanti materiali innanzitutto l’enciclica *Laudato si’*, poi i tre saggi, Carlo Paolazzi, *Il Cantico di Frate sole*, Edizioni La Porziuncola, Assisi 2010; Edoardo Fumagalli, *San Francesco, il Cantico, il Pater noster*, Jaka Book, Milano 2002 (che si addentra nella risposta alla domanda sulla mancanza degli animali nel Cantico …), e il recente, Angela Anna Tozzi, *Il Cantico di Francesco. L’invocazione universale del santo di Assisi*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2014.

1. *La settimana di preghiera per la fraternità dei cristiani*

Questo potrebbe essere un nuovo nome della settimana, dal 18 al 25 gennaio di ogni anno, chiamata da oltre un secolo *Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani.* Il concetto di *unità* deve essere ogni volta chiarito, illustrato, approfondito, mentre la dimensione della fraternità in Cristo è immediatamente percepibile come una sfida per tutti. Può essere l’occasione per riscoprire il decreto sull’ecumenismo del Concilio Ecumenico Vaticano II, *Unitatis redintegratio*. Anche la lettura dell’enciclica di papa Paolo VI, *Ecclesiam suam*, può essere un’ottima occasione per riscoprire uno stile di dialogo fraterno nella Chiesa.

1. *Fratelli ebrei e fratelli musulmani.*

Ogni anno si celebrano due giornate ufficiali di dialogo. Il 27 ottobre 2017 si celebrerà la 16a Giornata del Dialogo Cristiano-Islamico, mentre il 17 gennaio 2018 la 29a Giornata del Dialogo Ebraico-Cristiano. Questi due appuntamenti possono essere l’occasione per riscoprire la fraternità tra i figli di Abramo.

1. *Esperienze di fraternità per giovani*

Nel 2007 l’Ufficio di Pastorale dei Giovani della Diocesi di Padova stampò il sussidio *Il Signore mi donò dei fratelli. L’esperienza della fraternità per giovani*. Si tratta di un fascicoletto che raccoglie: 1. Ispirazioni, 2. Esperienze, 3. Materiali, inerenti alle esperienze che spesso si realizzano nelle parrocchie, proponendo un tempo di vita comune a un gruppo di giovani. Nel tempo questa proposta pastorale ha assunto tante sfaccettature, questi materiali sono ancora validi per un approfondimento e discernimento sulle esperienze.

1. *Fratello anziano e sorella vecchiaia*

La situazione epocale di longevità di massa che stiamo vivendo in Italia ci provoca a una cura maggiore del tempo della terza e quarta età. L’idea di un gruppo parrocchiale *Simeone e Anna*, *per una vecchiaia cristiana*, è quanto mai suggestiva. Alcuni materiali utili, almeno per una riflessione su questo ambito molto vasto: Romano Guardini, *Le età della vita*, Vita e Pensiero, Milano 2011, Marc Augè, *Il tempo senza età. La vecchiaia non esiste*, Raffaello Cortina, Milano 2014; Giandomenico Mucci, *Spiritualità per la quarta età*, «La Civiltà Cattolica», 166, 2015, II, pp. 511-517; Luciano Manicardi, *Simeone, la vecchiaia e la fede. Una lettura del “Nunc Dimittis”*, «La Rivista del Clero Italiano», 96, 2015, pp. 276-288; Armando Matteo, *Tutti muoiono troppo giovani. Come la longevità sta cambiando la nostra vita e la nostra fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2017.

1. *Fratello divorziato, sorella risposata*

L’esortazione del Papa *Amoris laetitia* interpella ogni cristiano a un discernimento e a una conversione circa le situazioni familiari. Il tre verbi che costituiscono il titolo del cap. 8 dell’esortazione, *accompagnare, discernere, integrare* sono un appello per i singoli e per le comunità. Nel percorso di spiritualità che, da anni, l’Ufficio Famiglia della nostra Diocesi propone per le persone in situazione di separazione o divorzio, comprende la ricomprensione e riscoperta della chiesa come comunità accogliente e fraterna. È un esercizio di fraternità impegnativo e urgente quello che interpella le comunità cristiane. Tra i tanti approfondimenti, Giampaolo Dianin, *Amoris laetitia. Famiglia: la parola torna alle comunità*, in «La Rivista del Clero Italiano», 4, 2016.

1. *Fratello violinista, sorella pittrice*

Il rapporto con il mondo delle arti è spesso più conflittuale e poco sereno, che fraterno e ospitale. Eppure la condivisione di una passione e una pratica artistica è un grande laboratorio di fraternità. Emergono più fratture e dissapori per decidere i canti di una Messa che per pregare un rosario. Da molti decenni si cerca di riannodare un legame fraterno con gli artisti di tutti gli ambiti, però tutto questo sembra ancora molto faticoso. Eppure le esperienze di fraternità più significative, pensando a molte comunità terapeutiche, cooperative, percorsi di integrazioni, portano sempre dei frutti in veste artistica. La povertà nella sensibilità su queste cose, sia nella riflessione, sia nella prassi, sia nella promozione, all’interno delle parrocchie è quindi un altro indice della qualità della fraternità che si vive. Su questo ambito si veda il progetto nazionale, *Vie della Bellezza*, [www.viedellabellezza.it](http://www.viedellabellezza.it) e le numerose iniziative che fanno capo al Museo Diocesano di Padova, insieme al gruppo Arte e Catechesi dell’Ufficio per l’Evangelizzazione e la Catechesi e alla proposta di un percorso formativo in questo ambito presente nell’Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) di Padova.

*A cura di don Giulio Osto, giugno 2017*

*Docente di teologia, Facoltà Teologica del Triveneto, Padova*

**FRATERNITÁ - Appendice 3 – Citazioni bibliche**

Tre grappoli di citazioni dal Nuovo Testamento. Il primo sulla scia del pronome *allèlon*, tradotto “l’un l’altro”, “gli uni gli altri”, “a vicenda”. È un pronome di reciprocità. Il secondo grappolo segue la parola *amore*, in greco *agàpe*. Il terzo grappolo raccoglie delle citazioni che indicano uno stile. Per approfondire questi riferimenti biblici vedere il libro,

Gerhard Lohfink, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere*, San Paolo, Milano 2015.

1. **Fraternità *ovvero* reciprocità (*allèlon*)**

* gareggiare nello stimarsi a vicenda *(Rm 12,10)*
* avere i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri *(Rm 12,16)*
* accogliersi gli uni gli altri *(Rm 15,7)*
* correggersi l'un l'altro *(Rm 15,14)*
* salutarsi gli uni gli altri con il bacio della pace *(Rm 16,16)*
* aspettarsi gli uni gli altri *(1Cor 11,33)*
* aver cura gli uni degli altri *(1Cor 12,25)*
* essere a servizio gli uni degli altri nell'amore *(Gal 5,13)*
* portare gli uni i pesi degli altri *(Gal 6,2)*
* confortarsi a vicenda *(1Ts 5,11)*
* edificarsi gli uni gli atri *(1Ts 5,11)*
* vivere in pace gli uni con gli altri *(1Ts 5,13)*
* cercare il bene gli uni degli altri *(1Ts 5,15)*
* sopportarsi a vicenda *(Ef 4,2)*
* essere benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri *(Ef 4,32)*
* essere sottomessi gli uni agli altri *(Ef 5,21)*
* perdonarsi a vicenda *(Col 3,13)*
* confessare i peccati gli uni agli altri *(Gc 5,16)*
* pregare gli uni per gli altri *(Gc 5,16)*
* amarsi intensamente gli uni gli altri *(1Pt 1,22)*
* praticare l'ospitalità gli uni verso gli altri *(1Pt 4,9)*
* rivestirsi di umiltà gli uni verso gli altri *(1Pt 5,5)*
* essere in comunione gli uni con gli altri *(1Gv 1,7)*

1. **Fraternità *ovvero* la forma dell’*agàpe***

* Anche noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri *(Rm 12,5)*
* Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno *(Rm 12, 10)*
* Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole *(Rm 13, 8)*
* Diamoci dunque alle opere della pace e all'edificazione vicendevole *(Rm 14, 19)*
* Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù *(Rm 15, 5)*
* Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete *agàpe* gli uni per gli altri *(Gv 13, 35)*
* La scienza gonfia, l'*agàpe* edifica *(1Cor 8,2)*
* Il mio *agàpe* sia con tutti voi in Cristo Gesù! *(1Cor 16, 24)*
* Non dico questo per farvene un comando, ma solo per mettere alla prova la sincerità del vostro *agàpe* con la premura verso gli altri *(2Cor 8, 8)*
* La libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante l' *agàpe* siate a servizio gli uni degli altri *(Gal 5, 13)*
* … sopportandovi a vicenda con *agàpe (Ef 4, 1)*
* Vivendo secondo la verità nell' *agàpe* cerchiamo di crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, Cristo *(Ef 4, 15)*
* Al di sopra di tutto poi vi sia l' *agàpe* che è il vincolo della perfezione *(Col 3, 14)*
* Il Signore poi vi faccia crescere e abbondare nell' *agàpe* vicendevole e verso tutti, come è il nostro verso di voi *(1Ts 3, 12)*
* … sento parlare del tuo *agàpe* per gli altri e della fede che hai nel Signore Gesù e verso tutti i santi *(Filem 5)*
* Il tuo *agàpe* è stato per me motivo di grande gioia e consolazione, fratello, poiché, il cuore dei credenti è stato confortato per opera tua *(Filem 7)*
* Soprattutto conservate tra voi un grande *agàpe*, perché l' *agàpe* copre una moltitudine di peccati *(1Pt 4, 8)*
* Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli *(1Gv 3, 14)*
* Chi non ama rimane nella morte *(1Gv 3, 14)*
* Chi ama suo fratello dimora nella luce e non v'è in lui occasione d'inciampo *(1Gv 2, 10)*
* Chi non pratica la giustizia non è da Dio, né chi non ama il suo fratello *(1Gv 3, 10)*
* Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore *(1Gv 4, 20)*
* Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare dio che non vede *(1Gv 4, 20)*
* Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello *(1Gv 4, 21)*
* Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re *(1Pt 2, 17)*
* Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati *(Gv 15, 12)*
* Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri *(Gv 15, 17)*
* Questo è il messaggio che avete udito fin dal principio: che ci amiamo gli uni gli altri *(1Gv 3, 11)*
* Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità *(1Gv 3, 18)*
* Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri secondo il precetto che egli ci ha dato *(1Gv 3, 23)*
* Amiamoci gli uni gli altri, perché l' *agàpe* è da Dio *(1Gv 4, 7)*
* Chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio *(1Gv 4, 7)*
* Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è *agàpe (1Gv 4, 8)*
* Se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri *(1Gv 4, 11)*
* Nessuno ha mai visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l' *agàpe* di Lui è perfetto in noi *(1Gv 4, 12)*
* Noi amiamo perché egli (Dio) ci ha amati per primo *(1Gv 4, 19)*
* Rimanete in me e io in voi *(Gv 15, 4)*
* Senza di me non potete far nulla *(Gv 15, 5)*
* Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore *(Gv 15, 9)*
* Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici *(Gv 15, 13)*
* Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga *(Gv 15, 16)*
* Nessuno vi potrà togliere la vostra gioia *(Gv 16, 23)*
* Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena *(Gv 16, 24)*
* Siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu, Padre, mi hai mandato e li hai amati come hai amato me *(Gv 17, 23)*
* L' *agàpe* non abbia finzioni *(Rm 12, 9)*
* Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera *(Rm 12, 12)*
* Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite *(Rm 12, 14)*
* Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto *(Rm 12, 15)*
* Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini *(Rm 12, 17)*
* Se possibile, per quanto dipende da voi, siate in pace con tutti *(Rm 12, 18)*
* Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male *(Rm 12, 21)*
* Non mentitevi gli uni gli altri *(Col 3, 9)*
* Rivestitevi di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza *(Col 3, 12)*
* Ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza *(Col 3, 16)*
* Tutto quello che fate in parole e opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù *(Col 3, 17)*
* Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie *(Col 4, 2)*
* Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito di sapienza, per sapere come rispondere a ciascuno *(Col 4, 6)*
* Correggete gli indisciplinati, confortate i pusillanimi, sostenete i deboli, siate pazienti con tutti *(1Ts 5, 14)*
* Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno; ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti *(1Ts 5, 15)*
* State sempre lieti; pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie *(1Ts 5, 16-18)*
* Non sparlate gli uni degli altri, fratelli. Chi sparla del fratello o giudica il fratello, parla contro la legge e giudica la legge *(Gc 4, 11)*
* Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati *(Gc 5, 9)*
* Chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna *(Mt 5, 22)*
* Se presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono *(Mt 5, 23-24)*
* Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? *(Mt 7, 3)*
* Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello *(Mt 18, 15)*
* Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me *(Mt 25, 40)*
* «Signore quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette» *(Mt 18, 21-22)*
* Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi *(Mt 6, 14)*
* Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il sole sopra i malvagi e sopra i buoni… *(Mt 5, 44-45)*
* Io vi dico di non opporvi al malvagio, anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra *(Mt 5, 39)*
* Non fatevi chiamare maestri perché uno solo è il vostro maestro, il Cristo *(Mt 23, 10)*
* Il più grande tra voi sia vostro servo *(Mt 23, 11)*
* Anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri *(Gv 13, 14)*

1. **Perle di fraternità**

* Rimanete in me e io in voi *(Gv 15, 4)*
* Senza di me non potete far nulla *(Gv 15, 5)*
* Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore *(Gv 15, 9)*
* Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici *(Gv 15, 13)*
* Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga *(Gv 15, 16)*
* Nessuno vi potrà togliere la vostra gioia *(Gv 16, 23)*
* Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena *(Gv 16, 24)*
* Siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu, Padre, mi hai mandato e li hai amati come hai amato me *(Gv 17, 23)*
* L' *agàpe* non abbia finzioni *(Rm 12, 9)*
* Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera *(Rm 12, 12)*
* Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite *(Rm 12, 14)*
* Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto *(Rm 12, 15)*
* Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini *(Rm 12, 17)*
* Se possibile, per quanto dipende da voi, siate in pace con tutti *(Rm 12, 18)*
* Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male *(Rm 12, 21)*
* Non mentitevi gli uni gli altri *(Col 3, 9)*
* Rivestitevi di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza *(Col 3, 12)*
* Ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza *(Col 3, 16)*
* Tutto quello che fate in parole e opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù *(Col 3, 17)*
* Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie *(Col 4, 2)*
* Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito di sapienza, per sapere come rispondere a ciascuno *(Col 4, 6)*
* Correggete gli indisciplinati, confortate i pusillanimi, sostenete i deboli, siate pazienti con tutti *(1Ts 5, 14)*
* Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno; ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti *(1Ts 5, 15)*
* State sempre lieti; pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie *(1Ts 5, 16-18)*
* Non sparlate gli uni degli altri, fratelli. Chi sparla del fratello o giudica il fratello, parla contro la legge e giudica la legge *(Gc 4, 11)*
* Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati *(Gc 5, 9)*
* Chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna *(Mt 5, 22)*
* Se presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono *(Mt 5, 23-24)*
* Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? *(Mt 7, 3)*
* Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello *(Mt 18, 15)*
* Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me *(Mt 25, 40)*
* «Signore quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette» *(Mt 18, 21-22)*
* Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi *(Mt 6, 14)*
* Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il sole sopra i malvagi e sopra i buoni … *(Mt 5, 44-45)*
* Io vi dico di non opporvi al malvagio, anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra *(Mt 5, 39)*
* Non fatevi chiamare maestri perché uno solo è il vostro maestro, il Cristo *(Mt 23, 10)*
* Il più grande tra voi sia vostro servo *(Mt 23, 11)*
* Anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri *(Gv 13, 14)*

*A cura di don Giulio Osto, giugno 2017*

*Docente di teologia, Facoltà Teologica del Triveneto, Padova*